

INDICE

PREMESSA	XIX
NOTE BIOGRAFICHE	XXI
CAPITOLO 1 (<i>Maurizio Pini</i>)	
LO SCOPO, L'OGGETTO E LA NATURA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	1
1.1 Il "divenire" della gestione: la sua conoscenza e il ruolo del bilancio d'esercizio	1
1.1.1 Perché i bilanci d'esercizio?	1
1.1.2 La "natura" dei valori di bilancio: valori numerari e non-numerari. L'oggettività e la soggettività dei valori di bilancio: quantità economiche, stime e congetture. L'esercizio quale sistema di valori relativo a un periodo amministrativo	12
1.2 Il sistema di bilancio e il principio di competenza economica	25
1.2.1 Il sistema di bilancio e la sua "equazione di sintesi"	25
1.2.2 Il principio di competenza economica	31
1.3 Lo schema riassuntivo delle classificazioni di base dei valori di bilancio	43
CAPITOLO 2 (<i>Maurizio Pini</i>)	
I PROCESSI DI CONTABILITÀ GENERALE E IL METODO DELLA PARTITA DOPPIA	31
2.1 I concetti di "composizione" e di "redazione" del bilancio d'esercizio. Il sistema della contabilità generale	47
2.1.1 Una prima classificazione dei processi che attengono ai bilanci d'esercizio. L'introduzione al sistema della contabilità generale	47
2.1.2 Il sistema della contabilità generale e il linguaggio contabile	50
2.2 Il funzionamento dei conti in base alla qualificazione algebrica dei valori	58
2.2.1 Il ciclo di scambio monetario e gli accadimenti che rilevano per i processi di contabilità generale	58
2.2.2 Le regole di base attinenti al funzionamento dei conti nel sistema di contabilità generale	62
2.3 Le rilevazioni sistematiche di conto attuate con il metodo della partita doppia	76
2.3.1 Gli attributi dei conti rispetto alla loro funzione amministrativa	76

VIII **Indice**

2.3.2	Il metodo della partita doppia e le rilevazioni sistematiche di conto	81
2.4	I processi contabili di “chiusura dell’esercizio”	89
2.4.1	La “chiusura” dell’esercizio quale “finzione” necessaria alla conoscenza	89
2.4.2	La dimensione contabile delle valutazioni di bilancio: le rettifiche di storno e le rettifiche di integrazione dell’esercizio quale preludio delle sintesi d’esercizio. La rappresentazione sinottica del sistema dei valori espresso nel bilancio	92
2.5	Esemplificazione riassuntiva	97
CAPITOLO 3 (Giuseppe Pogliani)		
LA COSTITUZIONE DEL SOGGETTO GIURIDICO		117
3.1	Introduzione	117
3.2	Capitale sociale e patrimonio netto	117
3.3	La costituzione della società per azioni (Brevi cenni)	119
3.4	L’effettuazione dei conferimenti mediante versamenti in denaro	121
3.4.1	Il versamento del 25%	121
3.4.2	La sottoscrizione del capitale sociale	121
3.4.3	Lo svincolo del 25% versato	122
3.5	L’effettuazione dei conferimenti mediante apporti di beni in natura	123
3.5.1	Le garanzie previste dalla normativa a tutela dei creditori e degli altri soci; i beni conferibili e la valutazione di cui agli artt. 2343 e 2465 del codice civile (cenni)	123
3.5.2	La rilevazione nel sistema dei valori delle operazioni di conferimento di beni in natura	124
3.5.3	Il conferimento di beni in natura effettuato mediante l’apporto di un’azienda o di un ramo d’azienda	125
3.5.4	Il controllo delle valutazioni dei beni conferiti in natura: la revisione delle stime	126
3.6	L’emissione di strumenti finanziari partecipativi	127
3.7	Caso esemplificativo	128
3.7.1	La sottoscrizione del Capitale Sociale	129
3.7.2	Il versamento del 25%	129
3.7.3	Conferimenti in natura: integrale liberazione delle azioni	130
3.7.4	Svincolo del 25% versato	130
3.7.5	Svalutazione dei conferimenti in natura	130
3.7.6	Richiamo del 75% dei conferimenti in denaro rimanenti	132
CAPITOLO 4 (Maurizio Pini)		
I PROCESSI DI ACQUISTO DELLE RISORSE TECNICHE CORRENTI		133
4.1	Il ciclo acquisti e la classificazione per natura dei valori suscitati dalle operazioni di acquisto delle risorse tecniche correnti	133
4.1.1	La natura dei valori esprimenti l’acquisto delle risorse tecniche correnti: prime considerazioni	133
4.1.2	Il ciclo acquisti attinente alle risorse tecniche correnti e la logica contabile di fondo che lo riguarda	134
4.2	La liquidazione delle operazioni di acquisto delle risorse tecniche correnti	137
4.2.1	La liquidazione delle operazioni di acquisto dei beni materiali e dei servizi forniti da imprese terze	137

4.2.2	La liquidazione delle operazioni di acquisto dei servizi prestati da liberi professionisti	141
4.3	Il rinnovo degli effetti passivi connessi alle operazioni di acquisto dei fattori tecnici correnti	144
4.3.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	144
4.3.2	Le rilevazioni sistematiche di conto	145
4.4	La rilevazione degli anticipi a fornitori e delle caparre attive	147
4.4.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	147
4.4.2	Gli anticipi a fornitori	148
4.4.3	Le caparre attive	151
4.5	I depositi cauzionali attivi connessi con la fornitura dei fattori tecnici correnti costituiti da <i>commodities</i>	153
4.5.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	153
4.5.2	Le rilevazioni sistematiche di conto	154
4.6	Le rettifiche indirette di valore degli acquisti di fattori tecnici correnti	155
4.6.1	Gli aspetti generali di logica contabile	155
4.6.2	Gli sconti commerciali attivi	156
4.6.3	I resi su acquisti	158
4.6.4	Gli abbuoni attivi	161
4.6.5	Gli sconti attivi di cassa	162
4.7	Le operazioni di acquisto in moneta non di conto	165
4.7.1	Talune considerazioni introduttive di carattere contabile	165
4.7.2	Il “momento” della liquidazione degli acquisti in moneta non di conto aventi regolamentazione monetaria differita: i valori stimati e presunti	165
4.7.3	Il “momento” della regolamentazione monetaria differita degli acquisti in moneta non di conto: le perdite e gli utili su cambi	166
4.8	Le operazioni di “acquisto intracomunitario” e di “importazione da Paesi extracomunitari”	169
4.8.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	169
4.8.2	Le operazioni di acquisto intracomunitario	170
4.8.3	Le operazioni di acquisto extracomunitario (“importazioni”)	174
4.9	I più ricorrenti conti d’ordine connessi con le operazioni di acquisto dei fattori tecnici correnti	177
4.9.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	177
4.9.2	Gli acquisti di servizi associati ai “beni propri presso terzi”	178
4.9.3	Gli acquisti dei “beni di terzi presso l’azienda”	180
4.9.4	Gli acquisti assistiti da “garanzie di terzi nell’interesse dell’acquirente”	181
 CAPITOLO 5 (Maurizio Pini)		
I PROCESSI DI VENDITA DELLE PRODUZIONI CARATTERISTICHE		185
5.1	Il ciclo vendite e la classificazione per natura dei valori suscitati dalle operazioni di vendita delle produzioni caratteristiche	185
5.1.1	La natura dei valori esprime la vendita delle produzioni caratteristiche dell’impresa: prime considerazioni intorno ai “ricavi d’esercizio”	185
5.1.2	Il ciclo vendite attinente alle produzioni caratteristiche dell’impresa e la logica contabile di fondo che lo riguarda	186
5.2	La liquidazione delle operazioni di vendita delle produzioni caratteristiche	190

X **Indice**

5.3	La rilevazione degli anticipi da clienti e delle caparre passive	194
5.3.1	Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	194
5.3.2	Gli anticipi da clienti	194
5.3.3	Le caparre passive	197
5.4	Le rettifiche indirette di valore delle vendite di produzioni caratteristiche	199
5.4.1	Gli aspetti generali di logica contabile	199
5.4.2	Gli sconti commerciali passivi	200
5.4.3	I resi su vendite	202
5.4.4	Gli abbuoni passivi	204
5.4.5	Gli sconti passivi di cassa	206
5.5	La devoluzione dei campioni gratuiti, la distribuzione dei campioni in dimostrazione e la fornitura dei campioni in prova	207
5.5.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	207
5.5.2	La devoluzione di campioni gratuiti	208
5.5.3	La distribuzione di campioni in dimostrazione alla potenziale clientela e la fornitura di campioni in c/prova tecnica	212
5.6	Le operazioni di vendita in moneta non di conto	215
5.6.1	Talune considerazioni basilari di carattere contabile	215
5.6.2	Il “momento” della liquidazione delle vendite in moneta non di conto aventi regolamentazione monetaria differita: i valori presunti e stimati	216
5.6.3	Il “momento” della regolamentazione monetaria differita delle vendite in moneta non di conto: le perdite e gli utili su cambi	217
5.7	Le operazioni di “vendita intracomunitaria” e di “esportazione in Paesi extracomunitari”	218
5.7.1	Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	218
5.7.2	Le operazioni di vendita intracomunitaria	220
5.7.3	Le operazioni di vendita extracomunitaria (“esportazioni”)	221
5.8	La regolamentazione monetaria delle operazioni di vendita delle produzioni caratteristiche	222
5.8.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	222
5.8.2	Le rimesse dirette e le rimesse bancarie di fondi liquidi	235
5.8.3	Le operazioni di sconto cambiario sbf e di rinnovo degli effetti attivi	241
5.8.4	Le operazioni di “cessione crediti all’incasso sbf” (o “sconto bancario sbf”)	246
5.8.5	Le operazioni di factoring (cessione crediti pro soluto)	250
5.8.6	Le operazioni concernenti i crediti commerciali “al dopo incasso”	253
5.9	Ulteriori ricorrenti conti d’ordine connessi con le operazioni di vendita delle produzioni caratteristiche	254
5.9.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	254
5.9.2	La rilevazione degli impegni contrattuali di fornitura	255
5.9.3	I beni in c/tentata vendita	257

CAPITOLO 5 - APPENDICE A (Maurizio Pini)**PRONTUARIO DELLE RILEVAZIONI CONCERNENTI LO SCONTO SFB DELLE CAMBIALI ATTIVE****259**

CAPITOLO 6 <i>(Nicola Pecchiari)</i>	
LA REMUNERAZIONE PERIODICA DEL PERSONALE	263
6.1 Il ciclo lavoro e la classificazione per natura dei valori suscitati dalla remunerazione periodica del personale	263
6.1.1 La natura dei valori esprimenti la remunerazione periodica del personale: prime considerazioni	263
6.1.2 Il ciclo lavoro e la logica contabile di fondo che lo riguarda	264
6.2 Le rilevazioni sistematiche di conto attinenti alle operazioni di liquidazione delle retribuzioni periodiche di lavoro dipendente	266
6.2.1 Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	266
6.2.2 Le rilevazioni sistematiche di conto	268
6.3 I contributi previdenziali e assicurativi connessi alla remunerazione periodica delle prestazioni di lavoro dipendente	269
6.3.1 Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	269
6.3.2 Le rilevazioni sistematiche di conto	271
6.4 Le ritenute fiscali connesse alla remunerazione periodica delle prestazioni di lavoro dipendente	272
6.4.1 Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	272
6.4.2 Le rilevazioni sistematiche di conto	273
6.5 Gli elementi variabili della retribuzione ed altre rettifiche di valore connesse alla prestazioni di lavoro dipendente	274
6.5.1 Gli aspetti generali di logica contabile	274
6.5.2 Gli assegni per il nucleo familiare e gli oneri sociali fiscalizzati	274
6.5.3 Assenza, malattia, infortuni e maternità	277
6.5.4 Ferie e permessi	277
6.5.5 Maggiorazioni per turni, straordinari, altre indennità. Trasferte e rimborsi spese	280
6.6 La cessazione del rapporto di lavoro dipendente ed il Trattamento di Fine Rapporto	280
6.6.1 Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	280
6.6.2 Le rilevazioni sistematiche di conto	284
6.7 Altre fattispecie che interessano il ciclo lavoro	287
6.7.1 Le trattenute sindacali	287
6.7.2 Anticipi sulle retribuzioni e prestiti ai dipendenti	287
6.7.3 I premi	288
CAPITOLO 7 <i>(Giuseppe Pogliani)</i>	
GLI INVESTIMENTI E I DISINVESTIMENTI DEI FATTORI PRODUTTIVI MATERIALI E IMMATERIALI	291
7.1 Gli investimenti tecnico-produttivi materiali e immateriali	291
7.1.1 Considerazioni preliminari	291
7.1.2 La qualificazione dei conti accesi alle immobilizzazioni tecniche materiali	293
7.1.3 La qualificazione dei conti accesi alle immobilizzazioni tecniche immateriali	297
7.2 Le metodologie di rilevazione contabile concernenti le operazioni di acquisto delle immobilizzazioni materiali e immateriali	306
7.2.1 Principi di rilevazione e funzionamento dei conti	306
7.2.2 Le operazioni di acquisto da terze economie	308
7.2.3 Le immobilizzazioni costruite in economia	311

XII **Indice**

7.3	Le metodologie di rilevazione contabile degli accadimenti durante la vita utile delle immobilizzazioni	312
7.3.1	Manutenzioni e riparazioni	313
7.3.2	Ampliamenti e migliorie	314
7.4	Le metodologie di rilevazione contabile concernenti le operazioni di dismissione delle immobilizzazioni	314
7.4.1	La cessione a terze economie	315
7.4.2	Le radiazioni volontarie e non delle immobilizzazioni	316
	CAPITOLO 7 - APPENDICE A	
	LEASING	319
A.7.1	Leasing	319
A.7.1.1	Il leasing operativo	319
A.7.1.2	Il leasing finanziario	319
A.7.1.3	Il “sale and lease back”	320
A.7.2	Le modalità di contabilizzazione	320
A.7.2.1	Il criterio patrimoniale	320
A.7.2.2	Il metodo finanziario	322
A.7.3	Le disposizioni che regolamentano la rappresentazione in bilancio	323
A.7.3.1	La riforma del diritto societario	324
A.7.3.2	Le operazioni di compravendita con locazione finanziaria	326
A.7.3.3	Il D. Lgs. 38/05; l’adozione dei Principi Contabili Internazionali	327
A.7.4	Il metodo Patrimoniale	328
A.7.4.1	Società ALFA SpA – Locatore	328
A.7.4.2	Società BETA SpA – Locatario	329
A.7.5	Il metodo finanziario	330
A.7.5.1	Società ALFA SpA – Locatore	331
A.7.5.2	Società BETA SpA – Locatario	331
	CAPITOLO 7 - APPENDICE B	
	ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI CON CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	335
	CAPITOLO 7 - APPENDICE C	
	LE METODOLOGIE DI RILEVAZIONE CONTABILE CONCERNENTI LE IMMOBILIZZAZIONI SOGGETTE A DEVOLUZIONE GRATUITA	339
C.7.1	Considerazioni preliminari	339
C.7.2	Il concorso dei beni gratuitamente devolvibili alla produzione economica di esercizio	340
C.7.3	L’influenza della normativa tributaria sulla prassi contabile	345
C.7.4	La modifica dei termini di durata della concessione	347
C.7.5	La devoluzione gratuita dei fattori produttivi d’azienda	347
	CAPITOLO 8 (Alfredo Viganò)	
	LE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO E DI DISINVESTIMENTO IN TITOLI E PARTECIPAZIONI	349
8.1	Nozioni introduttive	349
8.1.1	Definizione	349
8.1.2	I titoli	349
8.1.3	Le diverse tipologie di titoli	351
8.1.4	Le partecipazioni	355

	Indice	XIII
8.1.5	Caratteristiche e tipologie dei titoli azionari	356
8.2	Le rilevazioni contabili	358
8.2.1	Le rilevazioni sistematiche di conto attinenti alle operazioni di acquisto e di vendita dei titoli	358
8.2.2.	Le rilevazioni sistematiche di conto attinenti alle operazioni di acquisto e di vendita di azioni	362
8.3	Complementi	365
8.3.1	Diverse modalità di funzionamento del conto titoli	365
8.3.2	L'acquisto di proprie obbligazioni	367
CAPITOLO 9 (Maurizio Pini)		
LE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE, REMUNERAZIONE		
E RIMBORSO DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO		
		369
9.1	Il concetto di "capitale di prestito" e i cicli delle rilevazioni contabili che lo riguardano	369
9.1.1	La natura non-numeraria dei debiti finanziari	369
9.1.2	La "linea del capitale" e la "linea degli interessi" dei debiti finanziari	374
9.1.3	I cicli delle rilevazioni contabili attinenti ai debiti finanziari	376
9.1.4	Il ciclo di rilevazioni contabili concernenti la dinamica della "linea di capitale"	378
9.1.5	Il ciclo di rilevazioni contabili concernenti la dinamica della "linea di interessi"	383
9.1.6	Uno schema delle principali operazioni di finanziamento	391
9.2	I finanziamenti su apertura di credito bancario in conto corrente	392
9.2.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	392
9.2.2	Le rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	393
9.3	I finanziamenti su anticipazioni garantite e su cambiali ipotecarie	396
9.3.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	396
9.3.2	Le rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	397
9.4	I finanziamenti "revolving su propri pagherò cambiari"	399
9.4.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	399
9.4.2	Le rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	400
9.5	I finanziamenti su emissione di cambiali finanziarie e di certificati d'investimento	402
9.5.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	402
9.5.2	Le rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	403
9.6	I mutui passivi	404
9.6.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	404
9.6.2	Le rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	406
9.7	I prestiti obbligazionari	409
9.7.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	409
9.7.2	Talune fondamentali rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	425
9.7.3	Le emissioni di obbligazioni convertibili in azioni	428

CAPITOLO 10 (<i>Giuseppe Pogliani</i>)	
LE OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO	431
10.1 Premessa	431
10.2 Gli aumenti di capitale	431
10.2.1 Gli aumenti di capitale a pagamento	431
10.2.2 La determinazione del sovrapprezzo	432
10.2.3 Gli aumenti di capitale a pagamento mediante conferimenti in natura	433
10.2.4 Gli aumenti di capitale a titolo gratuito	433
10.2.5 Gli aumenti di capitale a seguito della conversione di prestiti obbligazionari	434
10.2.6 I versamenti soci in conto capitale ed in conto futuro aumento capitale	435
10.3 La riduzione del capitale sociale	436
10.3.1 La riduzione per esubero	436
10.3.2 La riduzione a seguito del recesso del socio	437
10.4 Il risultato d'esercizio	438
10.4.1 I vincoli alla distribuzione dell'utile di esercizio	438
10.4.2 Le perdite di esercizio	439
10.4.3 Il ripianamento delle perdite di esercizio	439
10.4.4 Le norme di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile	440
10.5 L'acquisto di azioni proprie	442
CAPITOLO 11 (<i>Alfredo Viganò</i>)	
LE RETTIFICHE DI STORNO	445
11.1 Considerazioni preliminari	445
11.2 I risconti attivi e passivi	446
11.2.1 Gli aspetti definatori	446
11.2.2 Il ciclo delle rilevazioni contabili dei risconti attivi	451
11.2.3 Il ciclo delle rilevazioni contabili dei risconti passivi	454
11.3 Le rimanenze di magazzino	457
11.3.1 Gli aspetti definatori	457
11.3.2 Il ciclo delle rilevazioni contabili delle rimanenze di magazzino: il metodo della variazione diretta	465
11.3.3 Il ciclo delle rilevazioni contabili delle rimanenze di magazzino: il metodo dei conti contrapposti	467
11.4 Le rimanenze di titoli (attività correnti)	470
11.4.1 Gli aspetti definatori	470
11.4.2 Le rilevazioni sistematiche di conto e le rettifiche del conto "titoli in portafoglio"	472
11.5 Le rettifiche dei crediti commerciali dell'attivo circolante	476
11.4.1 Gli aspetti definatori	476
11.5.2 Le rettifiche di storno relative ai crediti commerciali correnti in valuta funzionale: il metodo delle "rettifiche indirette"	477
11.5.3 Le rettifiche di storno relative ai crediti commerciali correnti in valuta funzionale: il metodo delle "rettifiche dirette"	483
11.5.4 Le rettifiche di storno relative ai crediti commerciali in valuta estera: gli "storni di volume" e gli "storni/integrazioni di cambio"	485
11.6 Le rettifiche delle immobilizzazioni materiali e immateriali	494
11.6.1 Gli aspetti definatori	494
11.6.2 La rilevazione degli ammortamenti: il "metodo indiretto"	500

	Indice	XV
11.6.3	La rilevazione degli ammortamenti: il “metodo diretto”	503
11.6.4	La rilevazione delle perdite durevoli di valore e degli eventuali ripristini di valore	504
11.7	Le rettifiche delle immobilizzazioni finanziarie	506
CAPITOLO 12 (Alfredo Viganò)		
LE RILEVAZIONI DI INTEGRAZIONE		509
12.1	Considerazioni preliminari	509
12.2	Le partite da liquidare: gli interessi di conto corrente	511
12.2.1	Gli interessi attivi	512
12.2.2	Gli interessi passivi	513
12.3	Le partite da liquidare: le fatture da emettere	514
12.3.1	Le fatture da emettere per merci vendute e prestazioni rese	514
12.3.2	Le note di credito da emettere per resi, abbuoni e premi	516
12.3.3	Le fatture da ricevere	517
12.3.4	Le note di credito da ricevere	517
12.3.5	Il costo del lavoro da liquidare	517
12.3.6	Le ferie non godute	518
12.3.7	Il trattamento di fine rapporto	520
12.4	I ratei attivi e passivi	522
12.4.1	Considerazioni preliminari	522
12.4.2	I ratei passivi	523
12.4.3	I ratei attivi	525
12.5	Fondi rischi e oneri futuri	526
12.5.1	Considerazioni preliminari	526
12.5.2	I fondi oneri futuri	527
12.5.3	I fondi rischi	530
CAPITOLO 13 (Maurizio Pini)		
LA DIMENSIONE CONTABILE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO		535
13.1	La gestione tributaria dell’impresa e la “dimensione contabile” delle imposte sul reddito. Un’introduzione al trattamento contabile Liability Method	535
13.1.1	Talune nozioni di base in tema di gestione tributaria dell’impresa	535
13.1.2	Il trattamento contabile delle imposte sul reddito secondo il “Liability Method”: prime approssimazioni ed inquadramento del tema	539
13.2	Il trattamento contabile Liability Method secondo la metodologia Income Statement and Liability Method (o “metodo delle differenze temporali”)	541
13.2.1	Le imposte sul reddito e la metodologia IS&L: competenza economica versus competenza tributaria dei valori reddituali	541
13.2.2	(segue) Le imposte sul reddito e la metodologia IS&L: i concetti di “differenze temporali” e di “differenze permanenti”	546
13.2.3	(segue) Le imposte sul reddito e la metodologia IS&L: dalla determinazione extracontabile delle imposte liquidate all’accensione delle imposte correnti nel sistema di contabilità generale	551

13.2.4	(segue) Le imposte sul reddito e la metodologia IS&L: la “genesi reddituale” delle imposte differite e delle imposte anticipate	554
13.2.5	L’IS&L e il “ciclo” delle imposte differite	560
13.2.6	L’IS&L e il “ciclo” delle imposte anticipate	577
13.3	Il trattamento contabile Liability Method secondo la metodologia Balance-sheet and Temporary Differences (o “metodo delle differenze temporanee”)	590
13.3.1	Le imposte sul reddito e la metodologia B&TD: genesi reddituale versus genesi patrimoniale dei valori della gestione tributaria. La dicotomia tra “timing differences” e “temporary differences”	590
13.3.2	La contabilizzazione delle passività e delle attività fiscali di genesi patrimoniale comportate dalla metodologia B&TD	596
13.4	Taluni ulteriori aspetti notevoli del trattamento contabile Liability Method	603
CAPITOLO 14 <i>(Nicola Pecchiari)</i>		
LE OPERAZIONI DI CHIUSURA E RIAPERTURA DEI CONTI		609
14.1	Il sistema delle operazioni di chiusura e riapertura dei conti	609
14.2	Il secondo bilancio di verifica, le decisioni di allocazione dei valori nei prospetti di sintesi contabile, la chiusura dei conti e la situazione contabile di fine periodo	609
14.2.1	Il secondo bilancio di verifica e le decisioni di allocazione dei valori nei prospetti di sintesi contabile	609
14.2.2	La chiusura dei conti reddituali e la situazione contabile di fine periodo precedente la determinazione e rilevazione del reddito d’esercizio	614
14.3	La determinazione del reddito d’esercizio, la sua rilevazione, la chiusura dei conti patrimoniali e la redazione dei prospetti di sintesi contabile	615
14.3.1	La determinazione e rilevazione del reddito d’esercizio	615
14.3.2	La chiusura dei conti patrimoniali e la redazione dei prospetti di sintesi contabile	618
14.4	La riapertura generale dei conti	620
14.4.1	La rilevazione del “bilancio di apertura” e la riapertura generale dei conti	620
14.4.2	Il trasferimento a conto economico dei valori comuni a due esercizi	623
14.4.3	La destinazione dell’utile d’esercizio e la copertura della perdita (richiami)	625
CAPITOLO 15 <i>(Nicola Pecchiari)</i>		
DALLA REDAZIONE ALLA COMUNICAZIONE DEL BILANCIO		627
15.1	La rappresentazione del sistema dei valori nei prospetti di sintesi contabili	627
15.2	Il bilancio a struttura logica	627
15.2.1	Il bilancio a struttura logica: il modello di elaborazione	627
15.2.2	Il grado di soggettività delle determinazioni d’esercizio e le implicazioni per l’attività di analisi e di controllo del bilancio	631
15.2.3	L’apprezzamento del grado di soggettività del reddito d’esercizio	633
15.2.4	L’apprezzamento del grado di soggettività del capitale di funzionamento	636

	Indice	XVII
15.2.5 Considerazioni conclusive		639
15.3 Cenni alle diverse strutture di conto economico e stato patrimoniale		640
15.3.1 Il conto economico a costo complessivo del venduto		641
15.3.2 Il conto economico a costo complessivo industriale del venduto		646
15.3.3 Il conto economico a valore aggiunto		647
15.3.4 Il conto economico a costo variabile del venduto		648
15.3.5 Confronto tra l'informativa fornita dalle diverse strutture di conto economico riclassificato. Esigenze di flessibilità nell'analisi		650
15.3.6 Lo stato patrimoniale secondo il criterio della liquidità/esigibilità		656
15.3.7 Lo stato patrimoniale secondo il criterio della pertinenza gestionale		661
15.3.8 Confronto tra l'informativa fornita dalle diverse strutture di stato patrimoniale riclassificato		663
15.4 Il bilancio d'esercizio a struttura legale		665
15.4.1 Finalità e oggetto		665
15.4.2 Le finalità del bilancio d'esercizio		667
15.4.3 I principi generali di redazione del bilancio d'esercizio		669
15.4.4 Le norme tecniche di redazione del bilancio: gli elementi che compongono il bilancio d'esercizio e i criteri di valutazione		673
15.4.5 Lo "stato patrimoniale" previsto dall'art. 2424		678
15.4.6 La nota integrativa		685
15.4.7 La relazione sulla gestione		688
CAPITOLO 16 (Nicola Pecchiari)		
IL RENDICONTO FINANZIARIO		693
16.1 Il rendiconto finanziario nel sistema bilancio d'esercizio		693
16.1.1 Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie		693
16.1.2 Le gestioni reddituale, degli investimenti e dei finanziamenti che concorrono a produrre flussi di risorse finanziarie		701
16.1.3 Le principali nozioni di risorse finanziarie: disponibilità liquide e capitale circolante netto		703
16.1.4 Una esemplificazione introduttiva sul significato dei flussi finanziari di CCN		705
16.2 Il rendiconto finanziario dei flussi di CCN		713
16.2.1 I flussi di CCN della gestione reddituale		713
16.2.2 I flussi di CCN della gestione patrimoniale: investimenti e finanziamenti		720
16.3 Il rendiconto finanziario dei flussi di Cassa		724
16.3.1 Il flusso di cassa della gestione reddituale		725
16.3.2 I flussi di cassa della gestione patrimoniale		728
16.4 Dal flusso di cassa della gestione reddituale al flusso di cassa della gestione operativa caratteristica		736
16.5 La corretta allocazione delle attività/passività correnti alle gestioni in cui si scompone il rendiconto finanziario		739
16.6 Il rendiconto finanziario delle variazioni nell'indebitamento bancario netto a breve termine e nella posizione finanziaria netta		740
16.7 Il modello ad H di rendiconto finanziario		743
16.8 Il rendiconto finanziario secondo il principio contabile internazionale IAS 7		746

XVIII Indice

CAPITOLO 17 (<i>Chiara Mancini</i>)	
IL BILANCIO CONSOLIDATO	755
17.1 La disciplina di riferimento	755
17.2 La definizione di bilancio consolidato: il gruppo e il concetto di controllo	757
17.3 Le società obbligate alla redazione del bilancio consolidato	761
17.4 Il perimetro di consolidamento	763
17.5 Le “fasi” di redazione del bilancio consolidato	765
17.6 La teoria di consolidamento prescelta dai principi IAS/IFRS	766
17.7 Il bilancio aggregato (fase 1) e le rettifiche di pre-consolidamento (fase 2)	770
17.7.1 La forma e i contenuti degli schemi di bilancio	
17.7.2 La data di chiusura dei bilanci	771
17.7.3 La moneta di conto	773
17.7.4 I principi contabili e criteri di valutazione	776
17.8 Le rettifiche di consolidamento (fase 3)	783
17.8.1 L’eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nel consolidamento	783
17.8.2 Il trattamento dei plusvalori (o minusvalori) su attività e passività e dell’avviamento rilevati al momento dell’eliminazione del valore della partecipazione	799
17.8.3 L’eliminazione delle partite intragruppo	803
17.8.4 L’attribuzione dell’utile di pertinenza di terzi	828
17.9 La logica e gli effetti delle rettifiche di consolidamento negli esercizi successivi al primo	833
17.10 Il prospetto di raccordo tra risultato di esercizio e patrimonio netto della controllante e risultato di esercizio e patrimonio netto di gruppo	834
17.11 Il trattamento delle partecipazioni nelle società non incluse nel perimetro di consolidamento	834